

L'area Marina Protetta delle isole Egadi

Anno 2015/2016

Un mare di...risorse

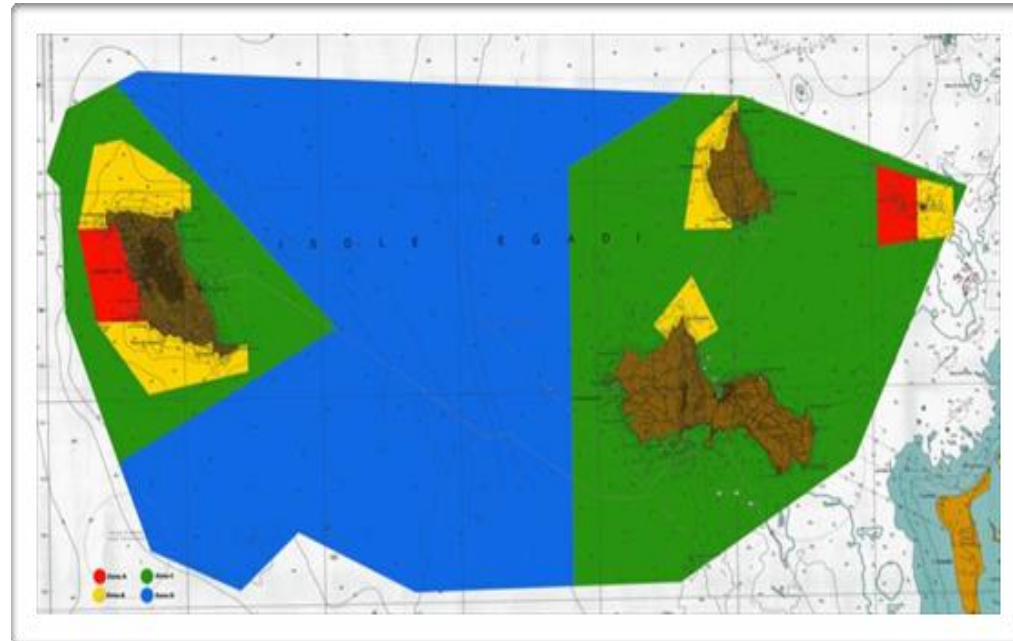
Balzano, Favatà, Sebastiani

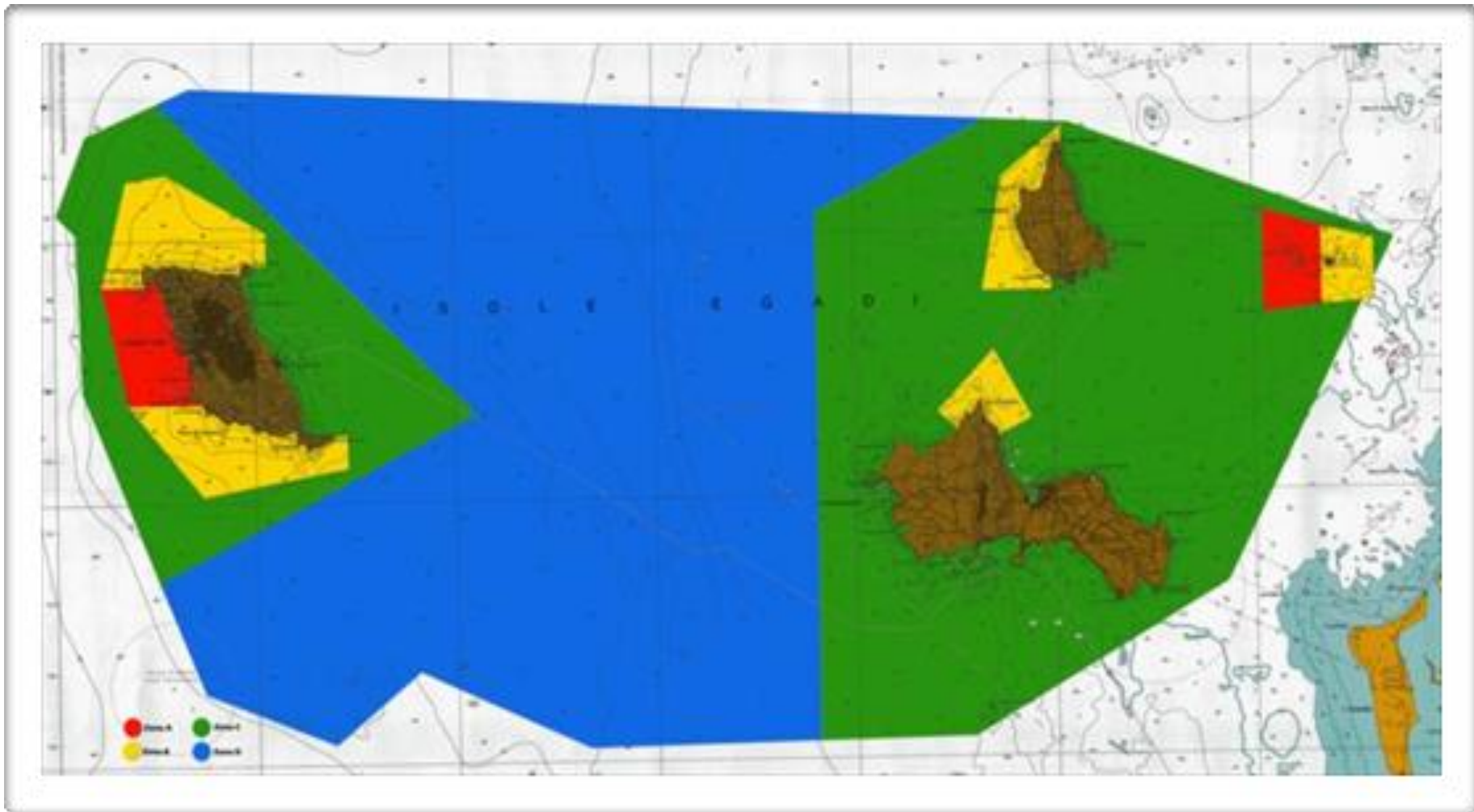




Le Egadi si trovano poco più al largo della costa trapanese, nella parte settentrionale del Canale di Sicilia

L'Area Marina Protetta delle Isole Egadi, estesa per 53.992 ettari, è la riserva marina più grande d'Europa. Circonda le isole di Favignana, Levanzo e Marettimo e gli isolotti di Formica e Maraone. Istituita nel 1991, dal 2001 è gestita per conto del Ministero dell'Ambiente dal Comune di Favignana.





Nei fondali dell'AMP si trova la prateria di *Posidonia oceanica* più estesa e meglio conservata del Mediterraneo, area nursery di una ricca fauna ittica che ospita anche la *Pinna nobilis*, un mollusco bivalve di grande rilevanza naturalistica.

Posidonia Oceanica



La Posidonia oceanica è una pianta acquatica, tipica del Mar Mediterraneo. Ha caratteristiche simili alle piante terrestri, ha radici, un fusto e foglie nastriformi lunghe fino ad un metro e unite in ciuffi di 6-7. Fiorisce in autunno e in primavera produce frutti galleggianti volgarmente chiamati "olive di mare".

Altri habitat protetti

Nelle Isole Egadi possiamo trovare due tipi di fondali:

- Fondale coralligeno
- Fondale pre-coralligeno



Inoltre centinaia di grotte sommerse e semi-sommerse e 76 siti d'immersione censiti e autorizzati.

Il marciapiede a Vermeti



Il trottoir a vermeti è una piattaforma carbonatica litoranea che si espande verso il mare, formata in seguito ad un processo di cementificazione di gusci di alcune specie di molluschi. Si tratta di una biostruttura tipica del Mediterraneo.

Questa biostruttura modifica l'aspetto e le caratteristiche ecologiche delle coste rocciose, creando pozze che ampliano lo spazio a disposizione delle specie, stimolando così la biodiversità.



Astroides calycularis

Astroides calycularis (Pallas, 1766) è un Celenterato incrostante dal caratteristico colore arancione, diffusa nelle acque del Mediterraneo. È l'unica specie nota del genere *Astroides*. Forma colonie tondeggianti, i polipi possiedono un calice liscio e numerosi tentacoli retrattili. Forma colonie a partire da una profondità di 1 metro fino ad arrivare a 50 metri.



Pinna Nobilis



Pinna nobilis, comunemente nota come nacchera, pinna comune, cozza penna o stura, è il più grande bivalve presente nel Mar Mediterraneo. Può raggiungere un metro di lunghezza. La sua raccolta è vietata.

Patella ferruginea



Corallo nero



Di nero ha solo lo scheletro, mentre gli organismi viventi sono di colore bianco; è composto da polipi esatentacolari, con tentacoli corti e non pinnati, e si presenta con ciuffi fortemente ramificati. Nel Mediterraneo si trova la più grande foresta di questo corallo .

Specie protette

Foca monaca, tonno rosso, tartaruga marina,
uccello delle tempeste, capodoglio, squali,
mante



Caretta caretta



Dimensioni: alla nascita è lunga circa 5 cm. La lunghezza di un esemplare adulto è di 80 – 140 cm, con massa variabile tra i 100 ed i 160 kg.

Alimentazione: onnivora

Caratteristiche: specie frequente nel mediterraneo, colore bruno, becco ben sviluppato

Specie vulnerabile

Foca monaca

Ha una lunghezza da 80 a 240 cm e può raggiungere i 320 kg di peso

Alimentazione: crostacei, pesci e cefalopodi



Caratteristiche: colore grigio, possibili macchie o striature, il suo habitat sono spiagge isolate o grotte, ambiente costiero.

Specie in pericolo (meno di 700 esemplari)

Uccello delle tempeste

Dimensioni: è il più piccolo uccello marino europeo, con 15 cm di lunghezza, con un'apertura alare di 35 cm

Alimentazione: piccoli pesci, molluschi e plancton

Caratteristiche: piumaggio di colore nero, zampe corte e nere, può immergersi



Ricerca e tutela

Osservatorio Foca monaca

Il progetto mira a monitorare la presenza di esemplari di foca monaca nell' AMP. Gli studi sono fatti in collaborazione con i ricercatori dell' ISPRA, istituto superiore per la protezione e la ricerca. La sede di questo progetto è situata all' interno del Castello monumentale di Punta Troia, sull'isola di Marettimo.



Dissuasori antistrascico

Posizionamento di dissuasori antistrascico, per ridurre lo strascico illegale sotto costa, che distrugge i fondali e la posidonia.



Campi d'ormeggio

14 aree di ormeggio in tutto l'arcipelago per le barche da diporto fino a 24 m.

Posizionamento di oltre 150 gavitelli per ormeggiare in sicurezza e nel rispetto del mare

Pulizia

Pulizia di spiagge e fondali con l'aiuto di volontari. Attività di sensibilizzazione .

